

Fra il Feltrino e il Grappa

20.07.2013 - 27.07.2013

Itinerario: Campi Bisenzio (Fi) – Moena (Tn) – Feltre (Bl) – Bassano del Grappa (Vi) – Marostica (Vi) – Monte Grappa (Vi) – Asolo (Tv) – Campi Bisenzio (Fi).

Partenza: Sabato 20 Luglio 2013

Rientro: Sabato 27 Luglio 2013

Equipaggio: Fabio (47) – Claudia (43) – Giada (8) – Cristian (5)

Mezzo: Rimor Europeo NG6

Km percorsi: 826 (circa)

Sabato 20 Luglio (Campi Bisenzio – Moena): 388 km:

Domenica 21 Luglio 2013 (Moena – Moena): 0 km:

Lunedì 22 Luglio 2013 (Moena – Moena): 0 km:

Anche quest'anno, come lo scorso, la nostra settimana di vacanza del mese di luglio, la passeremo in montagna. Questa volta la scelta ricade sulla ridente cittadina di Moena in provincia di Trento, nella splendida Val di Fassa. La decisione di scegliere Moena non è del tutto casuale, anzi: proprio lì, come lo

scorso anno, la Fiorentina ha il suo quartier generale per il ritiro estivo precampionato e la nostra fede calcistica, in questo caso, ha avuto il sopravvento per scegliere questa splendida località. Avendo avuto l'occasione di visitare Moena ed i suoi splendidi dintorni alcuni anni fa, ci regaliamo tre giorni di assoluto riposo presso l'area di sosta Campergiardino a Forno di Moena, a non più di un chilometro di pista ciclabile dagli impianti sportivi. Non mi dilungherò sui tre giorni turistico-sportivi (vista la fede sportiva del tutto personale), posso solo dire che Moena e la Val di Fassa, sono sempre ospitali e decisamente piacevoli da visitare. Non particolarmente favorevole l'aspetto climatico della tre giorni trentina, visto il costante peggioramento pomeridiano, con relativo temporale, dopo un sole splendente e decisamente caldo della mattina. L'area di sosta è ben attrezzata, situata lungo il torrente Avisio, con tutti i comfort ed un gestore molto disponibile ad ogni tipo di richiesta.

Martedì 23 Luglio 2013 (Moena – Feltre): 86 Km.

Dopo questa tre giorni turistico-calcistica, partiamo alla volta di Feltre (BI). Per raggiungere la cittadina veneta abbiamo la possibilità di percorrere la SS50 attraverso il Passo Rolle oppure la SS346 attraverso il Passo del S.Pellegrino. Optiamo per quest'ultima e sinceramente non abbiamo trovato particolari difficoltà, pur avendo un mezzo che supera i 7.m di lunghezza. Solo qualche tornante a gomito in prossimità del Passo, ma niente di trascendentale. Arriviamo a Feltre in tarda mattinata e puntiamo dritti alla ricerca dell'area di sosta segnalata in Via A.Gaggia. Totalmente gratuita, situata a ridosso delle mura cittadine è gestita dal Camper Club Feltrino e Primiero. Decisamente consigliabile per posizione e tranquillità. Sistemato il camper ci muoviamo verso il paese alla volta della Cattedrale: dedicata a S.Pietro Apostolo. Di forme rinascimentali è l'edificio di culto più importante di Feltre. Vista la Cattedrale risaliamo fino a Piazza Maggiore, percorrendo il "Percorso della Sentinella". Si tratta dell'antico camminamento di ronda che si snoda lungo la struttura muraria fortificata. Fatti qualche decina di metri in salita arriviamo a Piazza Maggiore. Strutturata su più livelli, questa Piazza è ornata al centro di monumenti a feltrini insigni (Vittorino da Feltre e Panfilo Castaldi). Sulla piazza si affacciano la Chiesa di San Rocco, preceduta da un'imponente fontana, il Palazzo della Ragione, oggi Municipio, il Palazzo

Gazzi e il Palazzo Guarnieri. Devo dire che l'impatto con questa piazza, provenendo dalla salita Vittore Dal Pozzo è decisamente scenografico. Merito anche dal fatto che, tutti gli edifici presenti sulla piazza, sono addobbati con i drappi colorati dei quattro rioni del paese (Castello, Duomo, Port'Oria, Santo Stefano), pronti di lì a poco a darsi "battaglia" nella 35.ma edizione del Palio di Feltre, in programma per i giorni 3 – 4 Agosto 2013. Percorriamo in discesa Via Mezzaterra, che unisce la parte alta del paese con Porta Imperiale, fino a raggiungere il camper con una piccola camminata di non più di dieci minuti.



Figura 1- Piazza Maggiore - Feltre

Mercoledì 24 Luglio 2013 (Feltre – Bassano del Grappa): 47 km:

La nostra meta di oggi sarà Bassano del Grappa. Ma prima di dirigersi in questa città simbolo della Grande Guerra, abbiamo in programma una visita a circa 4 km da Feltre e precisamente allo stabilimento della Birra Pedavena nell'omonimo comune. Una visita che ci porterà via molto tempo, non tanto per quello che ne serve per visitare lo stabilimento, quanto per smaltire i fumi dell'alcol, derivanti da un lauto pranzo con bevanda fresca annessa, proprio nella birreria situata di fianco alla fabbrica. Consci di essere meta di tante persone curiose di assaggiare la birra del posto, è stato creato in tempi passati, di fianco alla birreria, un grosso giardino, dove poter tranquillamente rilassarsi e riposarsi prima di rimettersi alla guida e riprendere ognuno il proprio viaggio. Per tornare alla visita, avevamo organizzato da tempo, con una responsabile dell'azienda, il tour dello stabilimento di produzione. Con molta curiosità abbiamo ascoltato quanto spiegarci, delle difficoltà che l'azienda ha avuto nei decenni scorsi, delle lotte fatte in prima fila dagli operai, dei passaggi di proprietà fra multinazionali, fino ad arrivare ad oggi,



Figura 2- Il Motto delle Birreria Pedavena -

quale azienda facente parte del Gruppo Castello di San Giorgio di Nogaro (Udine). Molto interessante anche il processo produttivo, di quale siano le materie prime utilizzate, come vengono miscelate fra loro con certissima maestria, fino ad arrivare al prodotto finito, che ha nel tipo di birra Lager con una gradazione alcolica del 5% il proprio cavallo di battaglia.

Ultimata la visita, oltre che a fare scorta della pregiata bevanda, abbiamo pranzato nella birreria adiacente, senza esimersi, come già detto, da gustare un'ottima "Birra del Centenario", spillata direttamente dalla botte, in abbinamento ad un piatto di carne alla griglia con patatine. Come già detto in precedenza, abbiamo approfittato del parco adiacente, per riposarsi un po' e smaltire i fumi dell'alcol, anche perché, l'alcoltest presente all'interno della birreria, dava un riscontro decisamente negativo. Ripartiamo nel tardo pomeriggio, con destinazione Bassano del Grappa, alla volta dell'area di sosta comunale al Park Gerosa, in Via Kolbe. La troviamo e ci sistemiamo per la notte.

Giovedì 25 Luglio 2013 (Bassano del Grappa – Bassano del Grappa): 0 km:

L'intera giornata sarà dedicata alla visita della città. Già da come si presenta la mattina, si capisce che sarà una giornata a dir poco torrida, pertanto dovremo limitare il più possibile di muoversi nella fascia centrale del giorno, quando l'afa la farà da padrona. Partiamo abbastanza presto con il bus navetta che ha il capolinea all'interno del parcheggio Gerosa. Corse ogni dieci minuti circa, fa la spola fra in parcheggio ed Tempio Votivo dei Caduti, in piazzale Cadorna. E' un grandioso edificio di stile neogotico che custodisce le salme di 6000 caduti nella prima guerra mondiale. Attualmente in restauro, è chiuso per lavori, pertanto non lo possiamo visitare. Il giovedì, giorno di mercato per Bassano del Grappa, ci crea qualche difficoltà per visitare piazze e strade della cittadina. Tutte le strade intorno alle piazza centrali sono

addobbate di bancarelle. Viste le difficoltà, decidiamo di spostarsi altrove per poi tornare nel pomeriggio e sperare che la visibilità del centro sia migliorata. Ci dirigiamo subito a vedere Ponte Vecchio, caratteristico ponte in legno sul Brenta, progettato da A.Palladio nel 1569, più volte distrutto e ricostruito, famoso per la canzone alpina che ha ispirato. Caratteristico anche il "Museo degli Alpini", che vi si accede dalla "Taverna Al Ponte", museo che contiene cimeli e documenti fotografici sulla storia del ponte e sulle due guerre mondiali. Siamo nel bel mezzo del giorno e l'afa si fa veramente pesante. Decidiamo pertanto di trascorrere qualche ora al Parco Ragazzi del 99, all'ombra di alberi d'alto fusto e con la possibilità di dissetarsi ad un chiosco ben fornito proprio all'interno dello stesso giardino. Dopo qualche ora riprendiamo la nostra visita nel centro, quella visita che non eravamo riusciti a fare in mattinata a causa del mercato settimanale. Raggiungiamo prima il Duomo, all'interno del Castello Superiore. Purtroppo anche questo è chiuso e non possiamo visitarlo all'interno. Ci dirigiamo verso le piazze di maggior prestigio del paese: Piazza Garibaldi e Piazza della Libertà. Su Piazza Garibaldi si affaccia la torre Civica e la chiesa romanico-gotica di S. Francesco. Adiacente a Piazza Garibaldi si trova Piazza della Libertà, delimitata a nord dalla loggia del Comune alla quale è addossato il Palazzo del Municipio, mentre a sud è chiusa dalla chiesa di S. Giovanni Battista. Facciamo un'ultima capatina a vedere il Ponte Vecchio, ma da un'angolazione diversa: quella che si gode dall'entrata del Palazzo Sturm, bella villa patrizia attualmente sede di manifestazioni culturali. Rientriamo al camper veramente distrutti da una giornata dove il sole e l'afa non ci hanno dato tregua neppure per un minuto.



Figura 3 - Ponte Vecchio - Bassano del Grappa -

Venerdì 26 Luglio 2013 (Bassano del Grappa – Asolo): 38 km:

Il programma odierno prevede la visita di Marostica, quindi il Sacrario del Monte Grappa, per scendere poi fino ad Asolo. Partiamo di buon ora alla volta di Marostica, sperando di avere delle condizioni climatiche un po' più clementi rispetto al giorno precedente ma sarà una speranza che risulterà vana... almeno a Marostica. Parcheggiamo nell'area si sosta proprio adiacente alle mura, in Via delle Rimembranze. Entriamo in Piazza Castello e lo sguardo rimane abbagliato dalla particolarità di questo luogo. La piazza è chiusa dal Castello Inferiore, attualmente sede del Municipio, con merlature, un massiccio torrione ed un suggestivo cortile. Al centro, sul selciato, il disegno di una scacchiera, ove si svolge la famosissima "Partita a Scacchi", con personaggi viventi. Partita che si tiene ad anni alterni nel secondo sabato e



Figura 4 - Piazza Castello - Marostica -

domenica di settembre, negli anni pari. Sul colle che si trova dalla parte opposta del Castello Inferiore, si trova il Castello Superiore, che dall'alto domina il paese. Del Castello Superiore restano mastio e portali, mura merlate e turrette che scendono al piano cingendo l'abitato. Vista la difficoltà di raggiungere il castello

Superiore, decidiamo di visitare il Castello Inferiore e nel complesso la

visita si dimostrerà decisamente interessante con, all'interno, molti costumi quattrocenteschi usati per la rappresentazione settembrina. Come detto in precedenza, la giornata è torrida anche qua, tanto da indurci velocemente a spostarsi verso i 1775 metri d'altitudine del Monte Grappa. Arriviamo alla vetta senza difficoltà e l'aria che si respira è decisamente più fine, di quella pesante presente a valle. Mangiamo qualcosa e saliamo al Cimitero Monumentale degli Italiani, che vi si accede dal piazzale Milano. Il Sacrario conserva le spoglie di oltre



Figura 5 - Sacrario del Monte Grappa -

12000 caduti, oltre 10.000 dei quali rimasti ignoti e all'ultimo ripiano la tomba del generale Giardino. Poco oltre troviamo la Via Eroica, con numerosi cippi ai due lati, che conduce ad un altro cimitero: quello Austro-Ungarico. Anche questo accoglie oltre 10.000 caduti, fra i quali pochissimi noti. Nel frattempo una leggera nebbia cala sul Sacratio, a rendere questo luogo ancor più luogo mistico e degno di contemplazione. Vedere nel raggio di poche decine di metri oltre 22.000 militari, ovvero uomini, è un pugno allo stomaco: riflettiamo su questi eventi perché non si ripetano mai più!!! Solo con la memoria del passato potremmo costruire il nostro futuro! Ripartiamo alla volta di Asolo, ed arriviamo all'area di sosta comunale c/o il Parking Forestuzzo. Ci sistemiamo per la notte.

Sabata 27 Luglio 2013 (Asolo – Campi Bisenzio): 267 km:

Purtroppo la notte non ci ha portato nessun sollievo a livello di temperatura, tanto da passare molto tempo svegli nel caldo della mansarda. Complice anche un disturbo al piccolo Cristian e la prospettiva di passare un'altra notte insonne, decidiamo di rimetterci in cammino per la strada di casa, senza purtroppo aver visitato Asolo, che a detta di molti, vale veramente la pena. Sarà per un'altra occasione, magari in un periodo diverso da quello estivo, in modo da poterci gustare questo angolo di Veneto con la giusta calma in tutta tranquillità.

Saluti... e alla prossima.

Fabio, Claudia, Giada e Cristian

.....
"Le persone non fanno i viaggi, sono i viaggi che fanno le persone.

John Steinbeck
.....



Le notizie storico culturali sono state recuperate dell'editoria T.C.I. e dalla rete.